

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "operatore abilitato ai censimenti" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett h) e di un corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett c), all'Ambito Territoriale di Caccia AP.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- 1. di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) Ascoli Piceno allo svolgimento di:
 - n. uno corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "operatore abilitato ai censimenti" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett h);
 - n. uno corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett c).
- 2. di disporre che l'ATC AP provveda, prima dell'inizio dei corsi a verificare l'effettivo possesso da parte dei partecipanti dei requisiti propedeutici prescritti dalla normativa per ciascun corso autorizzato;
- di stabilire che la nomina dei membri della commissione d'esame sarà disposta con successivo atto a seguito di comunicazione dell'ATC AP della verifica delle condizioni di ammissione dei candidati;
- 4. di disporre, altresì, che l'ATC AP provveda a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare i nominativi degli ammessi all'esame finale verificando che gli stessi abbiano frequentato almeno i 2/3 delle lezioni di ciascun corso autorizzato e che non si siano assentati nelle ore obbligatorie;
- 5. di inviare il presente decreto all'ATC AP;
- 6. di pubblicare il presente atto sul sito <u>www.norme.marche.it</u> ai sensi delle DGR n. 573/16, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;





7. di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente (Giuseppe Serafini)

Documento informatico firmato digitalmente





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- Legge 5 gennaio 1995, n. 7 Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria;
- Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1244 del 09/09/2013 ad oggetto "Direttive per le Province, gli Ambiti Territoriali di Caccia e l'Osservatorio Faunistico Regionale, per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati di cui all'art. 2 comma 1 del Regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 'Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria)" .Revoca della D.G.R.n.889 del 18/06/12 e della D.G.R. 949 del 27/06/12;

(motivazione)

Il Regolamento Regionale n. 3/12 dispone che le figure tecniche che concorrono alla gestione faunistica venatoria degli ungulati, sono abilitati dalla Regione a seguito di corsi organizzati e realizzati dagli AA.TT.CC.

La D.G.R. 1244/13 fissa il numero massimo dei partecipanti ad ogni corso in 50 e indica altresì il numero delle ore e i percorsi formativi per l'abilitazione alle singole figure previste dal Reg.Reg. n. 3/12.

L'Ambito Territoriale di Caccia di Ascoli Piceno con nota assunta al ns prot. 1251427 del 01/10/2025 integrata, a seguito ns richiesta (nota prot. 126553|03/10/2025), con nota prot. n. 1266105 del 03/10/2025, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "operatore abilitato ai censimenti" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett h) e di un corso formativo per l'abilitazione alla figura tecnica di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi (selecacciatore) abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e muflone" ex Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1, lett c).

La figura tecnica di cui alla lett. h) è propedeutica a quella della lett. c) del Reg.Reg.3/12 art.2 comma 1 e il programma di esame comprende anche il modulo base in quanto propedeutico del percorso didattico.

È stato accertato in istruttoria che il percorso didattico risulta rispondente a quanto disposto nella deliberazione n.1244/13 e che qualsiasi variazione dovrà essere comunicata all'Ufficio decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM.

Nella citata deliberazione si dispone che siano ammessi all'esame finale coloro i quali abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore previste per ogni modulo e che non sono ammesse assenze





per le ore indicate come obbligatorie.

L'ATC AP è tenuto a comunicare all'Ufficio decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM l'inizio effettivo dei corsi e provvedere, prima dell'inizio dei corsi stessi, a verificare l'effettivo possesso dei requisiti propedeutici prescritti dei partecipanti per ciascun corso autorizzato e a tenere aggiornato il registro delle presenze e comunicare i nominativi degli ammessi all'esame finale.

(esito dell'istruttoria)

Per quanto in istruttoria relazionato, si propone di adottare conforme decreto

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento (Adriano Vagnoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Nessun allegato

